MENTRE SCELBA PREPARA NUOVE BEFFE

# Bitossi riafferma l'urgenza dell'acconto per gli statali

**Non si può attendere la lunga discussione parlamentare sulla « legge delega » - Anche ferrovieri, postelegrafonici e parastatali pronti alla lotta**

Alla presenza dei Segretari della CGIL, Renato Bitossi e Oreste Lizzadri, del segretario generale dello SFI, Massini, e dei dirigenti nazionali delle categorie del pubblico impiego, hanno avuto inizio ieri i lavori del Comitato direttivo della Federazione nazionale degli statali, aderente alla CGIL, per l'esame dei problemi di ordine economico e giuridico della categoria, in relazione anche alla situazione determinatasi in seguito alle recenti minacce contro le libertà sindacali formulate dal Consiglio dei Ministri.

Il sen. Bitossi, nel recare il saluto della CGIL al C.D., ha posto in rilievo che i lavori si svolgono in un momento molto delicato della vita politica del paese, nel quale si tenta di alterare profondamente i risultati elettorali del 7 giugno, cercando di fiaccare con le minacce, le provocazioni, le restrizioni, la volontà di resistenza e di lotta dei lavoratori per impedire loro di realizzare migliori condizioni di vita.

La legge delega — ha detto il sen. Bitossi — è un chiaro tentativo di eludere la volontà del Parlamento e di lasciare il governo arbitro della sorte dei pubblici dipendenti. Essa è una legge incostituzionale e per tale motivo la CGIL le è decisamente contraria. Condizionare la concessione dei miglioramenti economici all'accettazione della legge delega, non solo è un arbitrio ma è un vero e proprio ricatto. Chiedendo la discussione in Parlamento della parte che concerne i miglioramenti per tutti gli statali e i dipendenti degli Enti locali e degli Enti pubblici, stralciandola dal disegno legislativo presentato dal governo, noi non chiediamo che quello che il Parlamento stesso ha già da tempo deciso.

A questo proposito, il segretario della CGIL ha ricordato l'ordine del giorno approvato all'unanimità dal Senato della Repubblica in occasione del pagamento anticipato di un semestre della tredicesima mensilità.

Nell'ordine del giorno era detto che « l'acconto sulla tredicesima mensilità che viene immediatamente disposto, consentirà la sua trasformazione in acconto sul beneficio connesso al miglioramento e conglobamento delle retribuzioni, che sarà oggetto di un disegno di legge di prossima presentazione ».

Il sen. Bitossi ha poi assicurato che i parlamentari della CGIL solleciteranno la discussione e l'approvazione della proposta di legge, per la quale è stata chiesta l'urgenza, per la corresponsione immediata di un acconto graduabile a partire da 20.000 lire per i gradi più bassi.

La promessa fatta dal Presidente del Consiglio di concedere l'acconto quando la legge delega sarà approvata, suona scherno e derisione, in quanto ognuno, e in particolare il Presidente del Consiglio stesso, può rendersi conto che per la complessità dei lavori e per gli impieghi inerenti alla discussione dei bilanci, il Parlamento non potrà, nella migliore della ipotesi, varare la legge prima degli ultimi mesi dell'anno in corso.

I dipendenti pubblici — ha concluso l'on. Bitossi — hanno il diritto di veder riconosciuti i loro meriti ed il loro attaccamento allo Stato che, quotidianamente, servono con zelo. Essi sapranno far valere i propri diritti rafforzando i legami unitari con i lavoratori e con quelle organizzazioni nazionali e periferiche che antepongono la difesa ed i diritti dei dipendenti pubblici alle interferenze e alle valutazioni politiche.

Il sen. Massini per i ferrovieri, Fantini per i postelegrafonici, Di Lorenzo e Matteucci per gli Enti Locali e parastatali, hanno dichiarato di essere pienamente concordi con la impostazione data dalla Segreteria della CGIL ed hanno riaffermato la volontà dei lavoratori del pubblico impiego di lottare, se necessario, per ottenere l'acconto e per la soddisfazione delle rivendicazioni avanzate.

I lavori del C. D. della Federstatali proseguiranno nella giornata di oggi. Al termine della riunione sarà diramato un documento conclusivo.

## Industriale condannato per "omicidio bianco,,

NOVARA, 27. — L'industriale Mario Ripamonti è stato oggi condannato a sette mesi di reclusione dal Tribunale di Verbania per omicidio colposo nella persona di un suo dipendente, l'operaio pietrista Lino Schellini di 30 anni, e multato per aver lavorato e tenuto in deposito nella sua fabbrica di pietrine per orologi circa 277 chilogrammi di balistite, senza la prescritta licenza delle autorità. Il 22 giugno 1953, la balistite era esplosa uccidendo lo Schellini.

Se l'esplosione, anziché alle 21 di sera si fosse verificata nelle ore diurne, le vittime fra i lavoratori della fabbrica sarebbero certamente state numerose. La balistite, che l'industriale acquistava a 15 lire il chilogrammo, dopo un breve processo di lavorazione, veniva rivenduta a 170 lire.

## Una macchina strappa il braccio a un operaio

PORTOFERRAIO, 27 — Una macchina « granulatrice », ha strappato ad un operaio il braccio sinistro e lo ha scagliato a oltre 20 metri di distanza. L'operaio, Rocco Muscari, di 36 anni, da Marciana Marina è morto poco dopo per dissanguamento, nonostante le cure prodigategli dai compagni di lavoro e da un medico accorso sul posto.

La disgrazia è avvenuta stamane durante i lavori per la costruzione della strada Patresi-Pomonte

# Restituire i beni sottratti dai fascisti alle istituzioni popolari

*Un progetto di legge presentato dall'opposizione al Senato - Storia del sabotaggio governativo alla risoluzione dell'annoso problema*

I senatori Gavina, Giacometti, Barbareschi, Pastore, Raffaele Negri e Molinelli, hanno recentemente presentato al Senato un disegno di legge che si propone di risolvere un vecchio problema, quello della restituzione dei beni sottratti con la violenza dal fascismo ai Comuni, le cooperative, le società di mutuo soccorso, i sindacati e le altre istituzioni popolari.

Si tratta di un problema di giustizia elementare, che avrebbe potuto essere risolto anche attraverso le normali vie giudiziarie, se non avessero fatto ostacolo a ciò il lungo tempo trascorso, il fatto che molti dei beni sono passati nelle mani dello Stato, la avvenuta soppressione degli enti che furono spogliati, la incertezza delle situazioni create nel dopoguerra e, soprattutto, i continui intralci — per non parlare di vero e proprio sabotaggio — che sistematicamente vennero frapposti da parte delle autorità governative e di una parte dell'alto apparato burocratico dello Stato.

Prova ne sono le vicende dei disegni di legge che furono elaborati per risolvere il problema: nel 1947, per mandato della Costituente, il Governo elaborò un progetto di legge che avrebbe dovuto essere presentato alla Costituente stessa ma che in effetti fu insabbiato per l'opposizione di alcuni Ministeri. Nel 1948 il senatore Macrelli presentò al Senato un suo disegno di legge; la 1. Commissione discusse a lungo la proposta e la modificò in modo rilevante; si giunse alla discussione in aula il 27 settembre del 1949, ma il ministro Guardasigilli chiese che il disegno di legge fosse riesaminato dalla Commissione, poichè il Governo aveva intenzione di presentare emendamenti.

Il progetto di legge ritornò quindi in Commissione e lo studio delle proposte fu affidato ad una speciale sottocommissione: il testo fu ulteriormente modificato. Il disegno di legge riemerse nell'aula del Senato, per essere nuovamente discusso, ancora tre volte dal 1950 al 1952, ma la sua trattazione fu sempre rinviata e sempre su richiesta del Governo.

L'attuale disegno di legge presentato dai senatori comunisti e socialisti, è in gran parte conforme a quello approvato dalla sottocommissione del Senato ed è il risultato di una lunga elaborazione cui hanno dato il loro contributo eminenti giuristi, e fra questi Vittorio Emanuele Orlando: esso costituisce quindi un notevole progresso nella elaborazione della materia giuridica in particolare — che fu oggetto di continui cavilli — e come tale va rispettato.

L'articolo fondamentale del progetto stabilisce: « Si presume viziato per violenza il consenso prestato agli atti di trasferimento di beni immobili o mobili iscritti nei pubblici registri, o universalità di mobili di costituzione di diritti reali o di rinuncia ai diritti stessi, effettuati a titolo gratuito dopo il 1 gennaio 1921, da Comuni, Province, Opere pie ed altri enti da quelli amministrati, case del popolo, cooperative, aziende sociali, associazioni sindacali, società operaie di mutuo soccorso, associazioni ed istituzioni religiose, editoriali, culturali e ricreative collegate comunque ai precedenti enti, e fatti a favore del partito fascista di enti e istituti dipendenti dal predetto partito, o a favore di enti o istituti creati per realizzare gli scopi del regime fascista, anche per interposte persone ». Gli articoli del disegno di legge stabiliscono inoltre:

1) Quando quei beni sono stati trasferiti allo Stato, le azioni previste dalla legge stessa possono essere proposte direttamente contro la pubblica amministrazione; 2) se i beni appartennero ad enti soppressi o comunque attualmente inesistenti, l'azione spetterà ad altri enti ricostituiti o che si ricostituiscano entro un anno dalla entrata in vigore della legge; 3) in tutti i casi nei quali non spetta la rivendica, è dovuta una indennità corrispondente al valore venale del bene determinato alla data del trasferimento del bene medesimo, tenuto conto della svalutazione della moneta.

## Chiamata alle armi dei marinai del '27

Il Ministero della Difesa ha predisposto una chiamata di controllo per una determinata aliquota di ufficiali sottufficiali e sergenti e per i sottocapi e comuni della classe 1927, e di particolari servizi di bordo.

Dovranno rispondere alla chiamata solo coloro che avranno ricevuto una cartolina di precetto. Alla cartolina precetto è allegato un questionario che il richiamato dovrà riempire, firmare e consegnare al momento della presentazione. Egli dovrà, inoltre, presentarsi munito di documento di riconoscimento valido (congedo, libretto personale, carta di identità, ecc.).

Effettuata la presentazione e consegnato il questionario, il militare in congedo sarà immediatamente lasciato libero di tornare alle proprie occupazioni.

## Le richieste dei commercianti al Parlamento e al Governo

A conclusione dei suoi lavori, l'assemblea della Confederazione generale italiana del commercio ha rivolto un vivo appello al governo e al Parlamento affinchè accolgano una serie di rivendicazioni della categoria tra le quali figurano le seguenti: la conferma dello spirito e dei principi della legge 11-1-51, n. 25 per il raggiungimento della perequazione fiscale; l'approvazione urgente di un disegno di legge che sancisca i necessari emendamenti alle vigenti disposizioni sulla finanza locale; la concessione al commercio di finanziamenti a medio termine per impianti e miglioramento delle attrezzature mercantili; la realizzazione di una forma mutualistica di assistenza sanitaria per i piccoli esercenti e di previdenza assicurativa contro l'invalidità e vecchiaia

## Ingegnoso sistema di ladri motorizzati

GENOVA, 27 — I carabinieri hanno arrestato due ladri, che con un ingegnoso sistema erano riusciti a sottrarre a un autotreno in corsa alcuni sacchi di caffè.

I due, il 27enne Angelo Gerli, da Genova, e il 29enne Azio Riccò, da Correggio, a bordo di una vettura guidata da un complice non ancora identificato, avevano seguito sulla Via Aurelia un camion diretto a Napoli, di proprietà di una ditta di Levanto. Atteso il momento propizio, essi balzavano sull'autocarro, tagliavano l'incerato che ricopriva la merce, e gettavano sulla strada alcuni sacchi di caffè, per complessivi quattro quintali, sacchi che venivano quindi trasferiti sulla loro macchina.

MERCOLEDI' LE ELEZIONI ALLA F.I.A.T.

# Gli operai versano alla FIOM il "premio,, del prof. Valletta

**Successi delle liste unitarie a Pisa, Napoli e Alessandria**

A Torino si vivono ore di vigilia elettorale. Infatti mercoledì prossimo i 60.000 lavoratori della FIAT si recheranno alle urne per eleggere i loro rappresentanti nelle commissioni interne. Il fervore intorno alle iniziative elettorali e ai sindacati s'intensifica di ora in ora e gli operai si stringono sempre più intorno alle sedi della CGIL e del FIOM, di fronte alle evidenti provocazioni che la FIAT mette in atto

Un episodio significativo, a questo proposito, è avvenuto quando la FIAT è passata alla distribuzione di premi di 2500 lire e di 5000 lire a tutti coloro che non avevano partecipato ai due più recenti scioperi. Gruppi di lavoratori hanno risposto degnamente e concretamente a questo tentativo di divisione recandosi a gruppi presso le sedi della FIOM e versando l'intero premio

Frattanto in varie località d'Italia le liste unitarie continuano a raccogliere affermazioni notevoli. A Milano si sono svolte le elezioni per la Commissione interna alla Compagnia internazionale vagoni letto. La lista unitaria, unica in lizza, ha ottenuto 189 voti su 205 votanti.

Alla SAFFA di Napoli la lista unitaria ha ottenuto 174 voti contro i 136 ottenuti lo anno scorso; la CISL è invece passata da 63 voti a 33. Alla Azienda elettrica Ovesticino di Alessandria, la lista unitaria ha raccolto 102 voti su 109 fra gli operai, e 11 su 18 tra gli impiegati conquistando i tre seggi in palio.

Un altro sensibile aumento di suffragi è stato registrato dalla lista unitaria nelle elezioni del Consiglio operaio alla mutua della FIAT di Marina di Pisa. Ecco i risultati: la lista unitaria è passata dai 790 voti del 1951 a 874, mentre la lista della CISL dai 175 voti del 1951 è passata a 148 voti perdendone 32.

## Luigi Trastulli commemorato a Terni

In dieci città si svolgeranno oggi manifestazioni della gioventù contro la CED.

Particolare rilievo assume la manifestazione promossa a Terni da un Comitato cittadino per celebrare il quinto anniversario del sacrificio del primo partigiano della pace, caduto nel nostro Paese, nella lotta contro le minacce di guerra: il giovane operaio Luigi Trastulli.

Nel corso della manifestazione prenderà la parola il compagno Enrico Berlinguer. Nell'associarsi alla commemorazione, a nome del Comitato nazionale dei partigiani della pace, il compagno Sereni ha inviato alla Presidenza per le onoranze una lettera che si conclude con le seguenti parole: « In una lotta difficile e dura, contro la CED, contro il riarmo tedesco, per l'indipendenza d'Italia, contro la guerra, i giovani di tutta Italia ascolteranno la voce di uno dei loro, del migliore dei loro, di Luigi Trastulli: sapranno unirsi, nelle file dei partigiani della pace, per salvare milioni di giovani vite, per salvare — con la pace — l'avvenire della gioventù, che è l'avvenire della Patria ».

# Gli affari della Federconsorzi con Montagna e Bellavista

**Paolo Bonomi ancora al suo posto nonostante l'incompatibilità?**

In una nuova lettera inviata al ministro dell'agricoltura sen. Medici, la segreteria della Confederterra nazionale ha ribadito la richiesta di un intervento governativo per ristabilire il rispetto dello statuto e delle leggi nella Federconsorzi e nei Consorzi Agrari provinciali, ed ha segnalato altri casi specifici di illegalità oltre alle questioni generali sottolineate nella lettera precedente.

In particolare la Confederterra chiede un'indagine ministeriale sui seguenti fatti:

1) L'on. Paolo Bonomi continua ad occupare un ufficio nella sede centrale della Federconsorzi, ad avvalersi del suo apparato e ad ingerirsi nella sua amministrazione; com'è noto egli ha ufficialmente dovuto dimettersi dalla carica di presidente in base alla legge sulle incompatibilità parlamentari, ed ha ceduto il posto a tale Costa, nipote dell'on. Segni.

2) Nella sede della Federconsorzi si fa apertamente propaganda, a mezzo di manifesti e opuscoli, in favore dell'organizzazione sindacale contadina diretta dall'on. Bonomi: ciò è in contrasto con il carattere cooperativo della Federconsorzi, la quale deve curare gli interessi dei suoi aderenti indipendentemente dalle correnti politiche

3) È stata resa nota dalla stampa la notizia che alla Società Appalti Lavori Industriali, che fa capo a Bellavista, Montagna e soci, la Federconsorzi avrebbe concesso l'appalto per la costruzione in Sicilia di magazzini granari, dando evidentemente per scontata l'approvazione del disegno di legge sulla costruzione ed il riattamento silos e magazzini da cereali all'esame della Camera e del disegno di legge sull'importazione del grano dall'estero in esame al Senato, coi quali si autorizzano costruzioni di impianti privati da affittare poi alla Federconsorzi per il periodo di sette anni ».

La Confederterra, riservandosi di sollevare altre questioni, ha richiamato su questi fatti l'attenzione non solo del ministro dell'agricoltura, ma anche dell'on. De Caro e della commissione Sturzo, che in questi giorni si occupano, o dovrebbero occuparsi, di « moralizzazione ».

VITA DI PARTITO

# RISPONDIAMO A SCELBA RAFFORZANDO IL PARTITO

*I signori del governo vogliono dunque sapere, fra l'altro, dove il nostro partito trova i mezzi finanziari per sviluppare la sua attività; e sta bene, glielo diremo, glielo faremo sapere senz'altro.*

*Però, la campagna « moralizzatrice » bandita dal signor Scelba non può non destare qualche dubbio, in chi ci rifletta un po'. Non è dunque Scelba uno degli esponenti di quel partito dei forchettoni che annovera nelle sue file forchettoni di prima classe quali Campilli, Spataro, Guglielmone? E le note vicende di questi giorni, non hanno forse confermato che gli amici, e gli amici degli amici del Montagna sono ancora gli Spataro, i Piccioni e lo stesso Scelba?*

*Il dubbio e l'indignazione hanno ancor più ragione d'essere quando viene poi confermato che le misure proclamate dal governo per « lottare contro il comunismo », sono esattamente quelle indicate dalla signora Luce in occasione di un suo discorso tenuto in America il 5 gennaio scorso.*

*Veniamo ora ai fatti.*

*Abbiamo proposto a tutti i partiti un controllo reciproco sulle fonti di finanziamento di ciascuna organizzazione politica; che cosa dicono i signori « moralizzatori » circa questa nostra proposta, che ne pensano, in primo luogo i partiti governativi? Il partito della greppia, naturalmente, si è ben guardato dal raccogliere l'invito; e non poteva essere diversamente.*

*Nei giorni in cui venne reso pubblico il provocatorio comunicato governativo, si svolgevano i congressi di alcune federazioni del partito e qui Scelba ha avuto una prima sferzante risposta: i congressisti di Terni hanno sottoscritto seduta stante, a nome proprio e delle loro organizzazioni oltre 200.000 lire, quelli di Padova 360.000 lire; quelli di Reggio Emilia 1.815.000 lire.*

*Sempre in quei giorni, la cellula della Federcoop di Cagliari ha sottoscritto 5.000 lire; al Congresso della sezione di Villamocatulo (Cagliari) sono state raccolte 3.125 lire. A tutte queste sottoscrizioni hanno generosamente contribuito, come sempre anche i lavoratori non iscritti al partito. I dirigenti delle sezioni comuniste di Roma, riuniti recentemente per discutere circa l'attività da svolgere in preparazione del congresso provinciale, si sono impegnati a superare l'obiettivo fissato per la sottoscrizione pro congresso, e ad aumentare decisamente l'applicazione dei bollini sostegno e dei bollini mensili.*

*Le federazioni, le sezioni e le cellule non risparmieranno nessuno sforzo per scacciare in gola ai cacciatori di streghe di casa nostra la loro insulsa accusa. Ai lavoratori cattolici e monarchici, socialdemocratici e repubblicani, a tutta la gente onesta, non ci stancheremo di chiedere che cosa pensano dell'atteggiamento di quei dirigenti dei partiti governativi i quali si vietano di accettare la nostra proposta per un controllo reciproco sui fondi di tutti i partiti.*

*E nulla sarà trascurato dai Comitati federali, di sezione e di cellula per migliorare l'attività amministrativa del partito a tutti i gradi dell'organizzazione. Alla fine del primo bimestre di quest'anno le federazioni hanno già prelevato dall'Amministrazione centrale un quantitativo di bollini superiore al numero stesso delle tessere distribuite; il pagamento delle quote mensili procede bene, e non vi è dubbio che gli obbiettivi fissati per l'applicazione dei bollini sostegno e di quelli mensili saranno largamente superati. La parola d'ordine per tutte le organizzazioni deve essere: per rispondere a Scelba, ogni iscritto paghi regolarmente la quota mensile*

*Anche in questo campo, i comunisti e i lavoratori italiani daranno a Scelba e Saragat la risposta che si meritano*

### Il tesseramento e reclutamento al Partito

La Federazione di Messina ha annunciato, aprendo i lavori del Congresso Provinciale, di avere raggiunto il 105% degli iscritti del 1953. Altre 5 federazioni hanno in questi giorni superato il 100% degli iscritti: Belluno, Brindisi, Campobasso, Pescara e Pordenone.

A Milano i reclutati alla data del 24 marzo erano 6000 e il 90% dei compagni aveva rinnovato la tessera per il 1954. I reclutati di Bologna alla stessa data ammontano a 5.363. Molti sono i cittadini che si iscrivono al partito dopo aver assistito ai congressi sezionali e provinciali in corso; 39 sono i reclutati alla Sezione di Poggiorenatico e 77 a Goro in provincia di Ferrara, 11 a Bavani (Genova), 29 a Taziano (Parma).

Al Congresso provinciale della Federazione Padovana è stato annunciato che i reclutati ammontano finora a 1.400.

A seguito dei recenti scandali in cui sono coinvolti dirigenti d.c., ministri e alti funzionari, numerosi lavoratori hanno chiesto di entrare nelle file del P.C.I.

Nelle fabbriche continua l'azione di reclutamento al partito specie nel corso delle lotte; alla Zaina Wally di Milano dopo una lotta di 12 giorni cinque lavoratrici e 2 operai hanno chiesto di iscriversi al PCI e così 207 lavoratori nel comune di Copparo.

### I Congressi e l'educazione ideologica dei quadri

Nei Congressi provinciali tenuti nelle settimane passate notevole interesse è stato mostrato per il rafforzamento dell'attività ideologica ed educativa di massa in numerose federazioni meridionali ed in altre che finora poco o nulla avevano fatto in questo campo.

A Benevento il congresso della Federazione ha deciso di dare inizio in 31 sezioni a brevi corsi per migliorare la preparazione ideologica dei militanti. Oltre al corso centrale per istruttori, sono previsti 28 corsi sezionali sulla base di alcune lezioni dei corsi Marx, Toghatti, Zetkin ed una lezione dedicata allo studio dell'*Unità*.

La Federazione di Matera ha deciso sulla base degli impegni congressuali di iniziare 13 corsi Togliatti nelle più grosse sezioni della provincia che saranno frequentati da circa 250 compagni.

### In difesa dei contadini assegnatari

Già alla Conferenza Nazionale degli Assegnatari fu denunciato che molte case costruite nell'agro di Gravina (Bari), contrada Pantanella dall'Ente di Riforma alle prime piogge invernali si erano rivelate inabitabili.

I comunisti di Gravina, alla testa degli assegnatari, hanno condotto una vasta campagna di denuncia sullo stato deplorevole delle abitazioni costruite dall'Ente lo scorso anno, dimostrando concretamente come si debba lottare per ottenere l'applicazione e, nel corso di essa, il miglioramento delle leggi fondiarie. Nello stesso tempo gli assegnatari hanno chiesto mediante l'invio di numerosi esposti l'intervento dell'Amministrazione comunale democratica, sensibile ai problemi dei contadini-assegnatari.

I dirigenti dell'Ufficio d'Igiene Comunale in una relazione conclusiva di un sopraluogo eseguito nella zona, hanno confermato al sindaco quanto denunciato dai contadini e la necessità di urgenti e radicali riparazioni alle abitazioni dando così inizio all'azione per il rispetto delle vigenti leggi sulle case rurali anche da parte dell'Ente di Riforma.

### Per la campagna della monda del riso

In riferimento alla campagna della monda del riso che interessa circa 200.000 lavoratrici la Federbraccianti Nazionale, quest'anno, come nel passato, ha fatto proprie le rivendicazioni presentate: settore di lavoro, aumento di lire 90 per giornata, collocamento secondo la legge e una adeguata assistenza e previdenza. In tal senso sono già state prese alcune iniziative organizzative e propagandistiche (come ad esempio l'Assise della mondina a Pavia). I comunisti, in appoggio all'azione dell'organizzazione sindacale unitaria, stanno sviluppando nelle zone risicole un'azione di orientamento e di mobilitazione sia verso quei militanti che dirigono ed operano nelle organizzazioni di massa locali sia verso l'opinione pubblica a sostegno delle rivendicazioni e delle lotte che le mondine condurranno durante la campagna della monda.

In proposito sono già state tenute delle riunioni a Novara, Milano e Pavia; altre se ne terranno ai primi di aprile nelle provincie direttamente interessate alla campagna della monda.

La lotta delle mondariso per migliorare le loro condizioni di vita, non sarà certamente facile, proprio perchè il padronato ha già mostrato la propria intransigenza di fronte alle giuste e modeste rivendicazioni delle lavoratrici. Ciò pone ancor più l'esigenza che il partito e le organizzazioni di massa democratiche curino adeguatamente la campagna sotto tutti gli aspetti organizzativi e politici sviluppando una vigorosa propaganda unitaria e di assistenza tra le mondine emigranti e locali.

### Attività della FGCI

Nel corso di questi ultimi giorni ancora 6 federazioni giovanili hanno superato il 100% degli iscritti dello scorso anno: Cremona, Varese, Gorizia, Vicenza, Siena e Terni.

Numerose organizzazioni della gioventù comunista sono già al lavoro per il « Mese di conquista e di educazione della gioventù al comunismo ».

Il 19 marzo si è tenuto a Bologna un convegno dei costruttori per il lancio del « Mese ». Nel corso della preparazione del Convegno si sono iscritti al circolo Eugenio Curiel 15 giovani provenienti dall'Azione Cattolica e sono state raccolte 350.000 lire per la sottoscrizione nazionale.

A Mantova preparando il convegno dei costruttori in 20 giorni sono stati reclutati 300 giovani alla FGCI.

In molti comuni hanno avuto luogo conferenze e comizi sugli ideali del comunismo.

In provincia di Benevento sono sorti cinque nuovi circoli della gioventù comunista; altri 15 circoli sono stati costituiti nella provincia di Cosenza.

Largo successo hanno ottenuto a Verona le conferenze-dibattito contro la CED e il riarmo tedesco alle quali hanno partecipato numerosi giovani indipendenti


una liquidazione? NO!
Una manifestazione veramente eccezionale a totale esaurimento della merce per rinnovo locali.
200.000 metri
CRETONNE
PURO COTONE PESANTISSIMO
alt. cm. 70 L. 150
alt. » 130 L. 250
durante la manifestazione sconto reale del 30% su tutti gli articoli
PIAZZA PARLAMENTO n. 8-9-10
ALESSI ALBERTO

LANA e MATERASSI PER TUTTI
VENDITA STRAORDINARIA DI 5.000 MATERASSI DI LANA AGNELLINO bianca, con fodere damascate di puro cotone . . . L. 5.000
MATERASSO CASCAME con fodere di puro cotone . . . . L. 2.000
MATERASSO DI CRINE con fodere di puro cotone . . . . L. 1.500
COPERTE « TIPO MILITARE » di pura lana . . . . L. 1.000
COPERTE IMBOTTITE, lavorazione a mano, un posto . . . L. 2.900
VASTO ASSORTIMENTO di coperte imbottite matrimoniali in lana, ovatta e con volant - Lane da materassi estere e nazionali - Traliccì e damaschi - CRINE e OVATTA
Ditta CESARE ANTICOLI
Via Monte Savello, 26 (Anagrafe) Tel. 556.074
Piazza Ponte Lungo, 15 (Alberone - Via Appia) Telefono 780.346

FUMATE PURE DENICOTEA VI PROTEGGE

Eleganza - Buon gusto
DAL SARTO DI MODA
Assortimento in Vestiti e Giacche pronte e su misura. Stoffe delle migliori marche. Vendita anche rateale. Tailleur Impermeabili.
N. B. — Consigliamo i lettori a fare i loro acquisti dal SARTO DI MODA, Via Nomentana 31-33 20 metri da Porta Pia).

TELEVISIONE E RADIO
£. 49.500 £. 42000 £. 34.800 £. 29.000 £. 24.500 £. 165.000 £. 210000 £. 290.000 £. 225.000
TERZONI SCEGLIE TRA LE MIGLIORI MARCHE SOLO COSE BELLE E DI SICURA LUNGA DURATA
RATEAZIONI RISERVATISSIME 12-18-24 MESI
GARANZIA ASSOLUTA VALVOLE COMPRESE
TERZONI
VIA MILANO, 7 (Autoposteggio) ESPOSIZIONE PIANO SUPERIORE

AMBROSETTI offre
UNA VENDITA SPECIALE
CUCINE E FORNELLI A GAS
Hoffmann APE. LISI
RITIRO VECCHI APPARECCHI RIMBORSO CONSUMO GAS RIDUZIONI SUI PREZZI
VIA DEL BUFALO 125
VIA NAZIONALE 161
VIA XXIV MAGGIO 5

MOBILIFICIO MARAFIOTI
VIA GELA 15 - Tel. 786571 (Ponte Lungo)
LARGHE FACILITAZIONI PAGAMENTO

GRANDI MAGAZZINI DELL' URBE
ROMA - PIAZZA VENEZIA
APERTURA DI STAGIONE
Inizio della vendita di primavera con alcune
OFFERTE SPECIALI
da oggi
nella nostra esposizione potrete ammirare i nuovi modelli delle insuperabili CONFEZIONI pronte per UOMO - GIOVANETTO - BAMBINI presentati in una nuova artistica cornice.
DOMENICA 28 corr.
INGRESSO LIBERO

SI ACCETTANO IN PAGAMENTO BUONI C.I.P.S. - EPOVAR - CONVERA